

Conti correnti in euro ai consumatori

Informazioni sulla Banca Banca Cesare Ponti Spa

Forma giuridica: Società per Azioni – Sede legale: Piazza Duomo 19 – 20121 Milano – Tel. 0272277.1 – Fax 028900332 – C.P.948 Milano - Capitale Sociale 8.000.000,00 i.v. - Cod. Fisc., P. I e Iscr. Reg. Impr. MI n. 07051880966 - Internet: <http://www.bancaponti.it> – E-mail info@bancaponti.it - Cod. SWIFT Bcepitmm - Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: internet.banking@bancaponti.it

Servizio Telefonico ed Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 037 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Blocco carta per furto o smarrimento: 800 82 20 56 - dall'estero: +39 02 60 84 37 68 (numeri attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido, utilizzo del canale internet e telefono, assicurazioni.

Le **carte di debito** accessorie al conto corrente sono Carige Cash e Carige Cash Europa. Carta Carigecash è una carta di debito elettronica, dotata di banda magnetica e microchip, che dà accesso ai servizi bancari di prelievo e pagamento in tutto il mondo; Carigecash Europa è una carta di debito elettronica dotata di banda magnetica e microchip sui circuiti bancomat e Pagobancomat in Italia e solo di microchip sul circuito europeo V Pay. Tutte le carte di debito commercializzate, oltre ai marchi Bancomat e PagoBancomat, per l'operatività domestica, sono abinate ad un circuito internazionale (Maestro, Visa Electron, V PAY). Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che il correntista effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

La **carta di credito CartaSi**, nei limiti del massimale di utilizzo assegnato al Titolare, consente: 1 di ottenere dagli Esercenti convenzionati con CartaSi e/o con i circuiti internazionali VISA e MasterCard le merci e/o i servizi richiesti, senza addebito all'atto della fornitura o del servizio; 2 di ottenere anticipi di denaro contante da parte delle Banche convenzionate in Italia e all'estero, anche attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati. Il rimborso delle somme dovute avviene in data successiva a quella di utilizzo della Carta.

I **bonifici** sono ordini di pagamento che il cliente rivolge alla Banca a favore di un terzo. Il **Sepa Credit Transfer** è un particolare bonifico in euro: sia l'ordinante sia il beneficiario devono intrattenere rapporti di conto corrente in una banca dell'Area Sepa sui quali deve avvenire il regolamento in addebito e accredito. Per consentire l'esecuzione efficiente e rapida dell'ordine di pagamento, l'ordine deve contenere l'IBAN del beneficiario.

I **Servizi on line** consentono al Cliente di ottenere informazioni, impartire istruzioni e disporre operazioni tramite la rete telefonica (non previsto per Online Business) ovvero tramite il canale Internet, relativamente ai rapporti intrattenuti con la Banca e ai prodotti/servizi offerti dalla stessa. Sono effettuabili le operazioni di tipo informativo e/o dispositivo, tempo per tempo rese disponibili, secondo le istruzioni e le modalità tecniche via via fornite dalla Banca e conoscibili rispettivamente, nel caso del Servizio Telefonico, telefonando al numero verde del Servizio indicato dalla Banca stessa e, nel caso del Servizio Internet, tramite consultazione del sito Internet della stessa sulle pagine informative dei "Servizi Internet di Banca Carige" utilizzando un personal computer del Cliente collegato alla Banca per mezzo della rete telematica Internet.

Correntista Sicuro Top: è un servizio assicurativo accessorio che copre il decesso per infortunio dell'assicurato nello svolgimento di attività professionali e di ogni altra attività svolta senza il carattere di professionalità (per dettagli sulla polizza cfr. Guida ai Servizi richiedibile allo sportello).

Rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il **rischio di controparte**, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile: per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) che assicura a ciascun correntista una copertura sino a 100.000,00 euro (cfr. www.fid.it)

Altri rischi possono essere legati:

- allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, codici segreti (PIN) per l'utilizzo delle carte, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione;
- alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- trazione di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, o utilizzo della carta di debito senza sufficiente disponibilità delle somme sul conto, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

Per saperne di più: 1) la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.gruppcarige.it e presso tutte le filiali della banca. 2) la **Guida pratica all'Arbitro Bancario e Finanziario** e i Regolamenti relativi a Ombudsman Giuri Bancario, Bonifici transfrontalieri e Procedura di conciliazione, che descrivono i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, sono disponibili sul sito www.carige.it (sezione reclami) e presso tutte le filiali della Banca.

Principali condizioni economiche

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE

Questa sezione riporta sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2010 l'indicatore sintetico di costo determinato secondo i diversi profili di operatività individuati da Banca d'Italia - CFR CC99

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
OPERATIVITA' BASSA	357,40 (357,70 dal 15/03/2012)	==

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese di apertura del conto.

Il costo riportato nella tabella è orientativo e si riferisce a un profilo di operatività basso, stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it (Home>Servizio al pubblico>Educazione finanziaria. Conoscere per decidere>La trasparenza delle condizioni contrattuali)

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

IPOTESI		
Es. 1	affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo alle condizioni pubblicizzate nel foglio informativo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	17,83%
Es. 2	affidamento di 151.000 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo alle condizioni pubblicizzate nel foglio informativo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base trimestrale.	18,39%

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi consultando la pagina Trasparenza del sito www.bancaponti.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

		VOCI DI COSTO		
SPESE FISSE	Gestione liquidità	spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
		Canone annuo	€ 0,00	
	Servizi di pagamento	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	nessuna	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 102,00	ripartiti in quote trimestrali da: € 25,50
		Canone annuo carta di debito nazionale	Non commercializzata	
		Canone annuo carta di debito internazionale	€ 18,00	CarigeCash (circuito Visa Electron e Bancomat/Pagobancomat)
		Canone annuo carta di credito	€ 12,00	CarigeCash Europa (circuito V Pay e Bancomat/Pagobancomat)
			€ 30,00	CarigeCard (CartaSi base) (sconto euro 15,00 per il primo anno)
	Home Banking		€ 70,00	CarigeCard (CartaSi oro)
			€ 100,00	Cartasi Platinum (gratuita quota annuale della carta principale per primo anno)
		Non commercializzata		
Canone annuo carta multifunzione		€ 36,00	profilo base (funzioni informative e dispositivi e trading)	
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Canone annuo per internet banking e phone banking (percepito in quote mensili) - Servizi on Line del Gruppo Carige	€ 72,00 profilo intermedio (funzioni informative e dispositivi e trading intermedio) € 144,00 profilo avanzato (funzioni informative e dispositivi e trading avanzato) € 12,00 solo servizio telefonico	
		Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone compresa produzione estratto conto (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 2,20 indipendentemente dal canale utilizzato (in calce l'elenco delle causali soggette a spesa registrazione)	
	Servizi di pagamento	Invio estratto conto	€ 0,70	
		Bonifico verso Italia e Ue in euro con addebito in c/c	Pelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00 per operazione (circuito Bancomat/Pagobancomat)* € 1,55 per operazione utilizzando il circuito (V Pay-Maestro-Visa Electron)
			Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia o paesi area euro	€ 1,55 per operazione (qualunque circuito)*
			Prelievo sportello automatico presso altra banca all'estero (fuori area euro)	€ 4,13 per operazione* * oltre a spese registrazione
				- su dipendenza della Banca, oltre a spese di registrazione: € 3,25 sportello € 2,00 con delega permanente € 1,50 tramite servizio telefonico con operatore € 0,50 tramite servizi online € 0,50 a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua) non commercializzato
				- su altra banca: € 4,25 sportello € 3,00 con delega permanente (non possibile per bonifici verso UE) € 1,50 tramite servizio telefonico con operatore (non possibile per bonifici verso UE) € 1,00 tramite servizi online € 1,00 a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua)
				€ 0,00
		Domiciliazione utenze	€ 0,00	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,025% minimo per rapporti trattati a tasso secco 0,00% per i rapporti inseriti in apposite "convenzioni" che non prevedono la remunerazione del deposito 0,02500001% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
			Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	14,75% massimo 15,5861% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Commissioni	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 0,50% a trimestre in proporzione ad ammontare e durata del fido concesso	
		Altre spese	Spese di Istruttoria: in base al massimale deliberato (cfr. Legenda), € 750,00 massimo 0% sino a 2.600,00 euro. 2,5% da 2.600,01 a 5.200,00; 0,4% da 5.200,01 a 150.000,00; € 750,00 fissi oltre 150.000,00.	
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (cfr. legenda: tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso)	14,75% massimo 15,5861% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
		Commissioni	€ 0,00	
		Altre spese	€ 0,00	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	16,75% massimo 17,8317% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione	
		Commissioni	Commissione di Istruttoria Veloce - CoIV	
			€ 50,00 per sconfinamenti compresi tra max € 75,00 per trimestre solare € 100,01 e € 500,00 € 75,00 per sconfinamenti compresi tra max € 125,00 per trimestre solare € 500,01 e € 1500,00 € 125,00 per sconfinamenti superiori a max € 250,00 per trimestre solare € 1.500,00	
		Altre spese		
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Trimestrale, con base anno civile		
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti	immediata		
	Assegni tratti su sportello operante	1 giorno lavorativo		
	Assegni altri sportelli e altre Banche del Gruppo	4 giorni lavorativi		
	Assegni bancari altre banche su piazza	4 giorni lavorativi		
	Assegni bancari altre banche fuori piazza, postali e vaglia	4 giorni lavorativi		
Assegni circolari altre banche	4 giorni lavorativi			
ULTERIORI COSTI SIGNIFICATIVI	costo assegno	€ 0,20 per assegno		
	spese spedizione	domiciliazione presso la dipendenza di estratti conto dei C/C, Polizze titoli, contabili, comunicazioni e documenti diversi (ad invio):	€ 0,20	
		messa a disposizione sui Servizi on Line, per i clienti che lo richiedano, di estratti conto trimestrali e contabili escluse quelle di operazioni effettuate allo sportello	€ 0,00	
		al domicilio della Clientela (contabile, documento, estratto conto) con o senza allegati (ad invio):	€ 0,70	
		invii particolari (raccomandata, espresso, ecc):	recupero spese sostenute	
	dal 06/02/2012: invio raccomandata A/R con preavviso di revoca ai sensi dell'art. 9 bis. L. 386/90:	€ 3,90		
	ritorno	insoluti (anche richiamati) € 15,22 (€ 12,5 + € 2,72 di commissione interbancaria)		
assegni	protestati € 15,22 + spese di protesto (€ 12,5 + € 2,72 di commissione interbancaria)			
Cambio assegni altre banche:	3% minimo € 3,00 massimo € 50,00			

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e (sul sito internet della banca www.gruppocarige.it)

Il cliente può verificare il costo complessivo dell'utilizzo delle somme nell'ambito del fido in conto corrente accedendo all'utilità disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca.

L'algoritmo utilizzato per il calcolo è il seguente:

[(importo dell'utilizzato) x (durata dell'utilizzo) x (tasso di interesse nominale annuo)] : 365 + [(importo affidamento) x (commissione per la messa a disposizione fondi)]

Si ricorda che al costo trimestrale complessivo, così ottenuto, devono essere aggiunte le spese di istruttoria percepite solo in occasione della concessione dell'affidamento o in caso di revisione e/o rinnovo del fido.

Di seguito si riporta un esempio.

esempio

Importo affidamento	10.000 €
Importo utilizzato	9.000 €
Durata utilizzo	91 gg
Tasso di interesse nominale annuo	10,00 %
Commissione per la messa a disposizione fondi (CMDf)	0,5% trimestrale = 2% anno
Importo interessi $9.000 \times 91 \times 10,00\% / 365$	224,38 €
Importo commissione per la messa a disposizione fondi $10.000 \times 0,50\%$	50,00 €
totale costi trimestrali complessivi	274,38 €
Commissioni di istruttoria:	84,20 €
sino a 2.600,00€: esente	0,00 €
da 2.600,01 a 5.200,00: 2,50% sulla parte eccedente 2.600€: $(5.200,00 - 2.600,01) \times 2,50\%$	65,00 €
da 5.200,01 a 10.000,00: 0,40% sulla parte eccedente 5.200€: $(10.000,00 - 5.200,01) \times 0,40\%$	19,20 €

Altre condizioni economiche

Operatività corrente e Gestione della liquidità

Spese tenuta conto

- spese di movimentazione

(per ogni operazione con causale elencata nella Tabella A della sezione Altro)

cfr. sopra "Spese variabili", "Gestione liquidità", "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone"

€ 2,20

Remunerazione delle giacenze

- Tasso creditore annuo nominale:

0,025% minimo per rapporti a tasso secco

0,00% per i rapporti inseriti in convenzioni che non prevedono la remunerazione degli interessi

Servizi on line (dispositivo "Sigillo")

Adesione al dispositivo firma digitale "Sigillo digitale" con l'acquisto del Kit firma consistente in un'unità di memoria tascabile (cosiddetto "token USB" da 1 Gigabyte, IVA inclusa):

€ 50,00

Servizi di pagamento

Carta di debito a microcircuito: Carigecash Europa (V PAY) - Carigecash (Visa Electron, Maestro)

-Massimali

circolo Bancomat-Pagobancomat (ATM e POS)			
	mensile/giornaliero		€ 3.000,00
	- di cui prelievo su ATM		
	° mensile		€ 3.000,00
	° giornaliero (comprese banche del Gruppo)		€ 1.000,00
	- di cui in circolarità nazionale		€ 250,00
circolo internazionale V-Pay			
> Pagamento POS	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
> Prelevamento su ATM	° mensile (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
	° giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 250,00
Fast pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio		(100 euro dall'1/01/2011)	€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta)		(servizio non attivo)	€ 5.000,00
	di cui per acquisto valuta		€ 1.500,00
- commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro			
> Pagamento POS	circolo Pagobancomat		€ 0,00
	circolo internazionale V-Pay		€ 0,00
> Prelievo su ATM	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa conto*	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca o gruppo (circolo Bancomat)	oltre a spesa conto*	€ 2,20
	prelievi su ATM della Banca (circolo v pay)	oltre a spesa conto*	€ 2,20
			€ 1,55
- commissioni per utilizzo della carta all'estero (area non euro)			
> Pagamento POS		oltre a spesa conto*	€ 2,20
> Prelievo su ATM		oltre a spesa conto*	€ 2,20
			€ 4,13
		* se previste	
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito	
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde			nessuna commissione

Carta di debito: Carige Cash Internazionale Base (Visa Electron) - prodotto non più commercializzato -

-Massimali

circolo Pagobancomat mensile giornaliero			€ 1.040,00
circolo Bancomat	mensile/giornaliero		
	° mensile		€ 2.500,00
	- di cui prelevabile presso Atm altre banche		€ 1.500,00
	° giornaliero		€ 250,00
	- di cui in circolarità nazionale (comprese banche del Gruppo)		€ 250,00
circolo internazionale (Maestro, Visa electron)			
> Pagamento POS	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.040,00
> Prelevamento su ATM	mensile (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.550,00
	giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 280,00
Fast Pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio			€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, Acqsto valuta) mensile/giornaliero		(servizio non attivo)	€ 4.648,11
- commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro			
> Pagamento POS	circolo Pagobancomat		€ 0,00
	circolo internazionale (V PAY, Maestro, Visa electron)		€ 0,00
> Prelievo su ATM	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa conto € 2,20	€ 1,55
	prelievi su ATM della Banca (circolo bancomat)	oltre a spesa conto € 2,20	€ 0,00
	prelievi su ATM della Banca (circolo internaz.)	oltre a spesa conto € 2,20	€ 1,55
- commissioni per utilizzo della carta all'estero (area non euro)			
> Pagamento POS		oltre a spesa conto € 2,20	€ 1,55
> Prelievo su ATM		oltre a spesa conto € 2,20	€ 4,13
		*se previste	
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito	
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde		(dal 05/07/2010 nessuna commissione)	€ 12,91

Carta di debito: Carige Cash Oro Visa Electron (con banda magnetica) - prodotto non più commercializzato -

-Massimali			
circuito Pagobancomat:	mensile/giornaliero utilizzo pos altre banche		€ 2.070,00
	- di cui prelievo su ATM		
	*mensile		€ 3.500,00
	- di cui prelievo su ATM altre banche		€ 1.500,00
	*giornaliero		€ 500,00
	- di cui in circolarità nazionale (comprese banche del Gruppo)		€ 250,00
circuito Maestro Visa Electron:			
> Pagamento POS	giornaliero/mensile		€ 2.070,00
> Prelevamento su ATM	giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 520,00
	mensile		€ 2.590,00
Fast Pay (pedaggi Autostrade) per singolo viaggio			€ 61,97
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta) mensili /giornaliero	(servizio non attivo)		€ 4.648,11
- commissioni per l'utilizzo della carta in Euro			
> Pagamento POS	circuito Pagobancomat		€ 0,00
	circuito V Pay e Visa	oltre a spesa cont € 2,20	€ 0,00
> Prelievo su ATM	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa cont € 2,20	€ 1,55
	prelievi su ATM della Banca	oltre a spesa cont € 2,20	€ 0,00
	prelievi su ATM della Banca V Pay	oltre a spesa cont € 2,20	€ 1,55
- commissioni per utilizzo della carta all'estero in divisa			
> Pagamento POS		oltre a spesa cont € 2,20	€ 1,55
> Prelievo su ATM		oltre a spesa cont € 2,20	€ 4,13
- cambio applicato per operazioni all'estero (area non euro)			
	cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito		
- blocco per smarrimento e furto effettuato tramite numero verde			
			nessuna commissione

Carta di credito Cartasi

- Massimali			
Cartasi base (CarigeCard)	€ 1.300,00	mensili	
Cartasi oro (Carige Card)	€ 5.200,00	mensili	
Cartasi Platinum	€ 10.000,00	mensili	
Carta Business Plus	€ 1.300,00	mensili	
Carta Business Plus Oro	€ 5.200,00	mensili	
- Carta aggiuntiva			
Cartasi base (CarigeCard)		25	annui
Cartasi oro (Carige Card)		30	annui
Cartasi Platinum		40	annui
Carta Business Plus		25	annui
Carta Business Plus Oro		30	annui
- Carta familiare			
Cartasi base (CarigeCard)		25	annui
Cartasi oro (Carige Card)		30	annui
Cartasi Platinum	gratuita		annui
- Estratto conto mensile	€ 1,03	oltre a	€ 1,81 per ogni estratto superiore a 77,47 euro
- Rifornimento carburante			€ 0,77 per ogni rifornimento
- Anticipo contanti (cash advance, min. 61,65 euro max 258,23 euro)		4,00%	(min. euro 0,52 per anticipi in euro, euro 5,16 per altre divise)
- Blocco per furto o smarrimento		€ 2,58	oltre a recupero spese
- Cambio applicato alle operazioni in divisa:			
	cambio applicato dai sistemi internazionali Visa e Mastercard maggiorato di una commissione del:		
			2% per transazioni in Europa
			1% per transazione in Europa non UE (Visa)
			2% per transazione in Europa non UE (Mastercard)

Assegni in euro e/o valuta estera tratti da Clientela sul proprio Conto in € e circolati all'estero

Euro			
- Spese	commissione interbancaria richiesta da banca intermediaria italiana + eventuali spese reclamate da banca estera		
- valuta di addebito: data emissione assegno			
Divisa estera			
- Commissione di intervento:	0,15%	minimo euro 2,58 (solo per residenti)	
- valuta di addebito:	giorno di applicazione del tasso di cambio (se assegno emesso in euro oppure se emesso in divisa su conto in euro e versato sul conto dello stesso titolare presso succursale all'estero della banca)		
- Cambio:	cambio "lettera" rilevato nel durante del giorno di esecuzione della transazione, maggiorato di spread massimo 1,50%		
- Spese:	€ 25,00	spese Bcp + commissione interbancaria richiesta dalla banca italiana tramite (ove presente) + recupero spese reclamate dalla banca estera	
- valuta di addebito: data emissione assegno			
- Spese: commissione interbancaria richiesta da banca intermediaria italiana + eventuali spese reclamate da banca estera			

Assegni Bancari in euro di conto estero negoziabili mediante accredito in conto corrente nei casi consentiti (*), nonché in euro e divisa sempre nei casi consentiti

- commissione di intervento:	0,15%	minimo euro 2,58 (solo per residenti). Per assegni tratti su banche del Regno Unito ulteriori euro 5,16 per assegno da addebitare in via immediata al Cliente; per assegni tratti su banche portoghesi euro 7,75; per assegni tratti su banche spagnole viene inoltre applicato il diritto di bollo spagnolo pari allo 0,4%	
- Spese: euro 5,16 spese Bcp + eventuali spese reclamate da banca estera			
(*) tratti su banche dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Usa, Svizzera (+ Liechtenstein) altrimenti devono essere accettati al dopo incasso (3 per mille di commissione, minimo € 10,33, massimo € 77,47).			

Assegni in euro e divisa out tratti da Clientela sul proprio conto corrente in euro e presentati al dopo incasso da banca estera

- commissione di intervento: 0,15%, minimo euro 2,58 (solo per residenti)			
- Spese: euro 14,00 spese BCP			
- commissione d'incasso: 3 per mille di commissione, minimo euro 10,33, massimo euro 77,47			
- valuta di addebito: data emissione per assegni in euro, data del giorno di applicazione del tasso di cambio per assegni in divisa out			

Utenze

- in assenza di specifiche convenzioni con la società erogatrice	€ 1,75
- con delega permanente	gratuite
- tramite Servizi on line	€ 0,50
- tramite servizio telefonico con operatore	€ 1,50

Bonifici di importo rilevante e con allegati

- di importo rilevante BIR (superiore a € 500.000,00 o trasmessi come di importo rilevante)		euro 12,00
- bonifici su altra banca con allegati	€ 10,16	(euro 5,00 commissione banca + euro 5,16 commissione interbancaria con intervento di banca tramite)
	€ 9,13	(euro 5,00 commissione banca + euro 4,13 commissione interbancaria)

Bonifici SEPA (Single Euro Payments Area) Credit Transfer

Eseguibili solo verso conti accessi in una banca dell'area SEPA (27 paesi dell'UE oltre a paesi dello spazio economico europeo - Islanda, Norvegia Liechtenstein - e a Svizzera). Obbligatoria indicazione di IBAN e BIC
- allo sportello con addebito in conto

- bonifici Italia o verso Area Sepa in euro	commissione	€ 4,25
---	-------------	--------

Bonifici esteri

verso l'estero (esiti)

commissione di intervento (solo per residenti)		
> allo sportello	in euro tra paesi UE	€ 0,00
	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro
> tramite Servizi on line	in euro tra paesi UE	€ 0,00
	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,025%
spese di esecuzione		
> allo sportello	in euro e corone svedesi verso paesi UE con spese sia SHA, OUR e BEN, oltre a spese reclamate da banca estera	€ 4,25
	tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 14,00
> tramite Servizi on line	in euro e corone svedesi verso paesi UE con spese sia SHA, oltre a spese reclamate da banca estera	€ 1,00
	tutte le altre tipologie (a prescindere da importo, divisa e paese)	€ 4,00
altre spese	richiesta d'esito	€ 25,00
	stop payments	€ 25,00
	richiesta variazione dati (esclusa la valuta)	€ 25,00
	richiesta variazione valuta	€ 100,00
	bonifici restituiti	€ 25,00
	oltre a interessi	

N.B Per i bonifici soggetti alla PSD (Direttiva Europea sui servizi di pagamento), le spese sono sempre suddivise tra ordinante e beneficiario (SHA)
cambio il cambio di vendita divisa alla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione diminuita di uno scarto max dell'1,50% variabile a seconda della divisa negoziata

verso l'estero tramite assegni bcp tratti su banca estera

commissione di intervento (solo per residenti)		0,150%
spese cambio		€ 14,00
	il cambio di vendita divisa alla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione diminuita di uno scarto max dell'1,50% variabile a seconda della divisa negoziata	

dall'estero (introiti)

commissione di intervento	in euro tra paesi UE	€ 0,00
	in euro e in divisa tra paesi non UE	0,15% min. 2,58 euro
spese di esecuzione		
da corrispondente estera Area UE	in euro e corone svedesi da paesi UE (oltre spese altra banca)	€ 0,00
da corrispondente estera Area non UE	per qualsiasi importo e divisa (oltre a spese altra banca)	€ 14,00
da corrispondente italiana	in euro da paesi UE (oltre spese altra banca)	€ 0,00
altre spese	richiesta d'esito	€ 25,00
	giro del bonifico a corrispondente italiana in USD	€ 25,00
	giro del bonifico a corrispondente italiana in euro	€ 18,00
cambio	il cambio di acquisto divisa dalla clientela corrisponde alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider nel momento di esecuzione della transazione aumentata di uno scarto max dell'1,50% variabile a seconda della divisa negoziata (nel caso di negoziazione di assegni lo scarto applicato sulla media denaro/lettera aumentata del 3% max, sempre variabile a seconda della divisa negoziata)	

Pagamento bollettini postali tramite Servizi on line (oltre le spese reclamate dalle Poste)

- premarcati		€ 0,30
- bianchi		€ 0,20

Pagamento Imposte, Tasse e Contributi

- F23 e F24		€ 0,00
- RAV	con addebito in conto tramite Servizi on line tramite Servizio telefonico con operatore	€ 1,03 € 0,50 € 1,50
- duplicato quietanza		€ 7,75
- lettera o dichiarazione per smarrimento attestato		€ 30,00



Pagamenti ricorrenti

- Bonifico con delega permanente:	verso sportello Banca	€ 2,00
	verso sportello altra banca	€ 3,00

Valute

Operazioni di prelievamento		giorno dell'operazione
allo sportello		data emissione
a mezzo assegno		
- Operazioni di prelievamento		
allo sportello		giorno dell'operazione data emissione
a mezzo assegni		data emissione
- Operazioni di versamento assegni		
	valute	non stornabilità
Contanti	in giornata	0 gg. Lav.
assegni tratti su sportello operante	in giornata	1 gg. lav.
assegni altri sportelli e altre banche del Gruppo	in giornata	5 gg. Lav.
assegni bancari altre banche su piazza	3 gg. lav.	7 gg. Lav.
assegni bancari altre banche fuori piazza, vaglia e assegni postali	3 gg. lav.	7 gg. Lav.
assegni circolari altre banche	1 gg. lav.	7 gg. Lav.
- Carte di debito Carige Cash e Carige Cash Europa Valute applicate		
prelievo ATM	data prelievo	
pagamento POS	data operazione	
versamento sportelli automatici	valute previste per operazioni allo sportello	

- Cartasi	valuta addebito	15 del mese successivo a quello a cui si riferisce l'estratto conto
------------------	-----------------	---

- Bonifici Italia		data operazione
valuta ordinante		giorno di ricezione del bonifico da parte della Banca
valuta beneficiario	bonifici in arrivo da altre banche bonifici in arrivo dalla Banca	giorno di addebito dell'ordinante
tempi massimi di esecuzione bonifici disposti dalla clientela	 <p>La Banca effettua l'inoltro del bonifico in rete interbancaria entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui il cliente ne richiede l'esecuzione (data ordine). Il termine massimo entro cui, in esecuzione di un ordine di bonifico, i fondi sono riconosciuti alla banca del beneficiario, è il 3° giorno lavorativo successivo la data ordine. Se l'ordine di bonifico è impartito su supporto cartaceo il termine massimo è il 4° giorno lavorativo successivo alla data ordine.</p>	
tempi di accredito dei bonifici ricevuti dalla clientela	 <p>I fondi sono accreditati al Cliente beneficiario il giorno stesso di ricezione da parte della Banca, a condizione che il bonifico sia provvisto di coordinate complete ed esatte</p>	

- Bonifici SEPA		data accettazione (la data di accoglimento della disposizione da parte della banca. Ovvero la data di esecuzione richiesta dal cliente, quando indicata, se successiva alla data di accoglimento della disposizione da parte della banca, nel limite di 30 giorni di calendario)
valuta ordinante		2° giorno successivo alla data di accettazione
valuta beneficiario		3 gg. lavorativi
tempi massimi di esecuzione		

- Bonifici esteri		giorno di acquisto della divisa sul mercato dei cambi
verso l'estero (esiti)	valuta addebito al Cliente valuta accredito banca estera	secondo giorno lavorativo successivo all'acquisto divisa
termini di esecuzione bonifici transfrontalieri (Regolamento CE/2560/01)		
- terzo giorno lavorativo bancario successivo alla data di accettazione dell'ordine, salvo diversi termini convenuti con l'ordinante. In caso di mancato rispetto dei termini, è dovuto un indennizzo (art.4, commi 3 e 6 del d.lgs 253/2000) che consiste nel pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo è accreditato sul conto dell'ente del beneficiario. Restano salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato all'operazione.		
verso l'estero tramite assegni bcp tratti su banca estera	valuta addebito al Cliente	giorno di emissione
dall'estero (introiti)	bonifici in euro valuta accredito al Cliente bonifici transfrontalieri valuta accredito al Cliente bonifici in divisa valuta accredito al Cliente	stesso giorno della disponibilità dei fondi a favore della Banca stesso giorno della disponibilità dei fondi a favore della Banca secondo giorno lavorativo successivo a quello della vendita della divisa sul mercato
termini entro il quale i bonifici transfrontalieri sono messi a disposizione del beneficiario		
- stesso giorno in cui l'importo è accreditato sul conto della Banca, salvi diversi termini convenuti con il beneficiario. In caso di mancato rispetto dei termini, è dovuto un indennizzo (art.4, commi 3 e 6 del d.lgs 253/2000) che consiste nel pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo è messo a disposizione del beneficiario. Restano salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato all'operazione.		

Altro

Versamento moneta metallica sfusa per importi superiori a euro 500		3,6% dell'importo versato
Richiesta fotocopie		
- documenti contabili		€ 5,00
- assegni		€ 5,00
- estratti conto (a foglio)		€ 5,00
Smarrimento sottrazione distruzione e revoca assegni	(all'atto della presentazione denuncia/richiesta)	€ 25,00
Costituzione deposito vincolato per pagamento tardivo assegni ex Legge n. 386/1990		€ 15,00
Duplicato chiavi casellario postale:		€ 20,00
Rilascio Certificazioni		
- attestazioni di passività bancarie e altre certificazioni		€ 30,00
- attestazioni di attività bancarie		€ 30,00
- richiesta dati e notizie su rapporti bancari	oltre a recupero spese sostenute	€ 30,00
- lettere di referenze bancarie	oltre a recupero spese sostenute	€ 0,00
- certificazioni di bilancio	società affidate oltre a recupero spese fotocopie € 4,00 + € 50 ogni allegato società non affidate oltre a recupero spese fotocopie € 4,00	€ 225,00 € 125,00
Pratiche di successione (commissioni in percentuale del cespite)		
- procedura rapida	1,50%	min € 50 max € 75 euro
- procedura ordinaria	2,00%	min € 75 max € 200 euro
Commissione per notifica atti di pignoramento e/o sequestri presso terzi		€ 50,00 per ogni notifica ricevuta
Correntista Sicuro Top		
- costo	€ 1,00 mensili	€ 12,00 annui
- somma assicurata		
- per i rapporti con giacenze a credito, l'ammontare pari al saldo in linea capitale ed interessi, risultante dalle evidenze contabili della Contraente il giorno precedente a quello in cui si è verificato il sinistro, cui vengono sommati, se l'assicurato è lavoratore dipendente o pensionato, gli ultimi 12 accrediti per stipendi e trattamenti pensionistici obbligatori eseguiti sul conto corrente a favore del de cujus anteriormente alla data dell'infortunio;		
- per i rapporti con saldo a debito, l'ammontare pari all'esposizione, in linea capitale ed interessi, assunto in valore assoluto, risultante dalle evidenze contabili della Contraente il giorno precedente a quello in cui si è verificato il sinistro, cui vengono sommati, se l'assicurato è lavoratore dipendente o pensionato, gli ultimi 12 accrediti per stipendi e trattamenti pensionistici obbligatori eseguiti sul conto corrente a favore del de cujus anteriormente alla data dell'infortunio.		
> Il massimo esborso a carico della Società per singolo conto corrente non potrà essere superiore a euro 30.000,00		
> Se il conto corrente è intestato a più nominativi o a società di persone, il massimale, in caso di sinistro, è ripartito tra il numero dei cointestatari, ovvero fra il numero dei soci.		
> Qualora l'infortunato risulti intestatario di più conti coperti da assicurazione, la somma assicurata, fermo restando il limite di euro 30.000,00 per ognuno dei conti, è pari alla somma degli importi calcolati secondo quanto specificato per ognuno dei singoli conti, esclusa ogni compensazione, ma l'indennizzo non potrà superare, comunque, l'importo complessivo di euro 60.000,00; fermo restando inoltre che la somma assicurata, in caso di conto cointestato, viene ridotta in proporzione al numero dei cointestatari.		

Recesso e Reclami

Recesso dal contratto di conto corrente

Recesso il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di cinque giorni, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto. Il recesso del Cliente è senza penalità e senza spese di chiusura.

Recesso dal fido di conto corrente

Se l'apertura di credito, o altro finanziamento, è a tempo determinato, la Banca può recedere a mezzo comunicazione scritta, con effetto immediato, prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., ovvero sussista altra giusta causa.

Se l'apertura di credito, o altro finanziamento, è a tempo indeterminato, la Banca può, a mezzo comunicazione scritta, recedere dal contratto in qualsiasi momento con il preavviso di quindici giorni. Qualora ricorra taluna delle ipotesi dell'art. 1186 C.C., ovvero sussista altro giustificato motivo, la Banca può recedere senza preavviso dandone comunicazione al Cliente. Con le modalità e gli effetti di cui sopra la Banca può ridurre l'ammontare della somma messa a disposizione del Cliente, ovvero sospendere l'ulteriore utilizzo. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, anche per quanto riguarda il pagamento degli assegni emessi e non ancora addebitati sul conto.

Il recesso dal contratto di conto corrente da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazioni i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

Recesso dal contratto di utilizzo della carta di debito (bancomat)

Il titolare e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni. La Banca può recedere in qualsiasi momento, senza preavviso, dandone comunicazione scritta al Titolare, nei casi previsti dalle norme che disciplinano il rapporto di conto corrente e di riscatto e/o scorretto utilizzo delle carte o dei servizi accessibili mediante la stessa. Qualora la revoca della carta consegua al mancato pagamento o alla mancata costituzione dei fondi relativi alle transazioni effettuate, il nominativo dell'instestato della carta o del titolare del conto corrente in caso la carta sia intestata a delegato, verrà inserito nell'archivio informatico di cui all'art. 10 bis della Legge n. 386/1990. Il titolare è in ogni caso responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso successivamente al recesso o nel periodo in cui la Banca abbia comunque comunicato un divieto all'utilizzo. Il cliente paga il canone dovuto per l'anno in cui avviene il recesso.

Recesso dai Servizi on line

Ciascuna delle parti (Banca e Cliente) può recedere con preavviso scritto di almeno 5 giorni effettuato direttamente presso la Dipendenza ovvero inoltrato a mezzo raccomandata. La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, nel caso ricorra una giusta causa ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ.; la stessa facoltà è consentita alla Banca al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza del Servizio. Il cliente paga il canone dovuto.

La Banca aderisce agli **Impegni per la Qualità di Patti** che prevedono, tra le varie agevolazioni per il Cliente, la semplificazione dei processi necessari per trasferire il conto corrente e i servizi annessi (R.I.B.A., estratti conto carte di credito, mutui, ecc.) da banca ad un'altra. Per saperne di più il Cliente può consultare la guida Cambio conto presso le dipendenze o sul sito www.pattichiari.it

Nell'ambito degli **impegni di qualità** la Banca ha aderito al servizio di trasferibilità dei bonifici che consente ad un cliente di rivolgersi ad una banca ("Nuova Banca") affinché la stessa si faccia carico di trasferire in maniera automatica, sul conto intrattenuto dal cliente presso la banca medesima ("nuovo conto") tutti gli ordini di pagamento di cui il correntista risulti ordinante o beneficiario su un diverso conto corrente ("conto originario") intrattenuto presso altra banca ("Banca originaria")

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempi di chiusura del rapporto di conto corrente a seguito richiesta Cliente - Il conto corrente viene contabilmente chiuso il secondo giorno lavorativo della settimana successiva a quella in cui la dipendenza responsabile del rapporto ha impostato la richiesta di estinzione (di norma contestualmente alla ricezione della richiesta del Cliente). Qualora il Cliente indichi una data valutata per l'estinzione successiva alla settimana in cui la dipendenza imposta la richiesta, la richiesta verrà elaborata come se presentata nella settimana in cui è compreso il giorno indicato dal Cliente come data valutata e quindi il conto verrà estinto il secondo giorno lavorativo della settimana successiva a questa. Se il Cliente ha richiesto la liquidazione del saldo per contanti o con accredito su altro conto corrente della Banca, questo è disponibile rispettivamente presso la dipendenza responsabile del rapporto o sul conto corrente indicato nella giornata di chiusura contabile; qualora il Cliente abbia scelto modalità di regolamento contabile differenti (bonifico su altro conto corrente o emissione di assegno circolare), dovranno attendersi i tempi tecnici necessari alla Banca per l'esecuzione del bonifico (immesso in rete interbancaria il secondo giorno successivo a quello di estinzione) o l'emissione dell'assegno circolare oltre, in questa seconda eventualità, i tempi per il suo recapito tramite servizio postale. Le elaborazioni delle richieste di estinzione sono sospese per un tempo non superiore a due settimane in occasione delle capitalizzazioni trimestrali.

Procedure di Reclamo:

La Banca aderisce all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) e al Conciliatore Bancario Finanziario.

ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO

Dal mese di ottobre 2009 è attivo l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

- sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie alternativo al ricorso al Giudice che viene sostituito da un soggetto imparziale (il collegio giudicante di ABF) che non fa parte della magistratura;

- privo di natura conciliativa: lo scopo dell'ABF non è aiutare le parti (Banca e Cliente) ad accordarsi, ma è decidere la controversia;

- diverso dall'istituto dell'arbitrato conosciuto dall'ordinamento italiano perché:

☐ non prevede accordo tra le parti per ricorrere (non è necessaria una clausola contrattuale preventiva o un accordo quando sorge la lite);

☐ le banche sono passive nel senso che è il cliente a decidere se ricorrere ad ABF o meno.

All'ABF possono essere sottoposte, in generale, le "controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari", e, nel dettaglio, questioni relative a operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007 aventi ad oggetto:

☐ l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto cui si riferiscono;

☐ la richiesta di corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 Euro;

Fase preliminare obbligatoria è il **reclamo del cliente presso la propria Banca** (da inoltrare all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di supporto, Piazza Duomo n 19, 20121 Milano e-mail controllo.rischi@bancapontini.it che si pronuncia sul reclamo entro 30 giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento".

Successivamente, il Cliente

- rimasto **insoddisfatto**,

- o il cui reclamo **non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni** dalla sua ricezione da parte della Banca,

può presentare ricorso all'ABF, non oltre 12 mesi dalla data del reclamo rivolto all'intermediario.

Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo e viene redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le filiali di Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso può essere inviato direttamente alla segreteria tecnica del collegio competente o a qualsiasi filiale di Banca d'Italia.

Il Cliente che propone un ricorso deve darne tempestiva comunicazione, inviando al proprio intermediario copia del ricorso tramite raccomandata.

Entro 30 giorni dalla ricezione di questa, l'intermediario trasmette alla competente segreteria tecnica le proprie controdeduzioni e tutta la documentazione utile alla valutazione del ricorso, anche se a sfavore dell'intermediario.

L'ABF si pronuncia sul ricorso entro 60 giorni dalla data in cui la segreteria tecnica ha ricevuto le controdeduzioni o, in mancanza, dal termine sopra citato per la presentazione del ricorso.

La decisione è assunta sulla base della documentazione raccolta nell'ambito dell'istruttoria, e viene comunicata alle parti dalla segreteria tecnica entro 30 giorni dalla pronuncia. In caso di accoglimento totale o parziale del ricorso, l'ABF fissa il termine entro il quale l'intermediario deve adempiere alla decisione (se non fissa alcun termine, l'intermediario deve adempiere entro 30 giorni).

Il ricorso è gratuito per i clienti, salvo il versamento di un importo pari a 20 Euro per contributo alle spese di procedura. Se il collegio accoglie in tutto o in parte il ricorso, l'intermediario deve rimborsare al ricorrente il contributo versato e versare un importo pari a 200 Euro per contributo alle spese della procedura.

Il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR che mette a disposizione i seguenti strumenti di tutela:

1) OMBUDSMAN-GIURÌ BANCARIO

Il servizio offre una procedura di risoluzione delle controversie (alternativa rispetto al ricorso al giudice) che si conclude con una decisione emessa da un collegio giudicante. Il regolamento della procedura è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del conciliatore bancario.

A partire dal mese di ottobre 2009, con l'avvio dell'operatività dell'Arbitro Bancario Finanziario, l'ambito di operatività dell'Ombudsman si ricava quindi in via residuale e ricomprende le attività non gestite dall'ABF:

- le controversie attinenti ai servizi e alle attività di investimento

- e quelle relative a operazioni o comportamenti anteriori al 1° gennaio 2007.

La procedura è gratuita per il Cliente, salve le spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Controllo rischi e Attività di Supporto o all'Ombudsman - Giurì Bancario.

Ogni Cliente può rivolgersi all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto della Banca (ubicato in Piazza Duomo n 19, 20121 Milano), entro due anni da quando l'operazione contestata è stata eseguita.

Il reclamo va presentato con lettera raccomandata A/R o consegnato allo sportello dove è intrattenuto il rapporto, o inoltrato in via informatica; la banca mette a disposizione anche moduli standardizzati.

L'Ufficio Controllo rischi e Attività di Supporto evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso.

Se la Banca dà ragione al cliente, la stessa deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere.

Il Cliente – qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla banca) – può presentare un ricorso all' Ombudsman - Giurì Bancario, Organo collegiale composto di 5 membri, attivo presso il Conciliatore Bancario, inoltrandolo al seguente indirizzo: **VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE N. 54, 00186, ROMA.**

Il ricorso all'Ombudsman - Giurì Bancario va presentato **entro un anno dall'inizio della contestazione all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto della Banca**, mediante una richiesta scritta, con indicazione specifica del contenuto della controversia, inviata preferibilmente con lettera raccomandata A/R oppure utilizzando strumenti informatici, allegando ogni altra notizia e documento utili. L'Ombudsman – Giurì bancario può richiedere ulteriore documentazione, ritenuta necessaria per la decisione, sia alla banca sia al Cliente.

La decisione viene adottata entro 90 giorni (il termine può essere prolungato in caso di richiesta di ulteriore documentazione) dal ricevimento della richiesta di intervento o dall'ultima comunicazione fatta dal richiedente ed è vincolante solo per la Banca e non per il Cliente.

Una procedura analoga è prevista per i reclami in merito ai bonifici transfrontalieri: in questo caso però l'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto ha 30 giorni per evadere la richiesta del cliente.

Qualora il cliente (consumatore e non) sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto, può rivolgersi alla Sezione speciale dell'Ombudsman Giurì Bancario, al medesimo indirizzo e con le stesse modalità, per controversie relative ai predetti bonifici, che abbiano un importo fino a € 50.000, maggiorato delle spese sostenute dal cliente e degli eventuali interessi legali calcolati secondo i criteri indicati dal D.lgs. n. 253/2000. La Sezione deve decidere entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Il ricorso all'Ufficio Controllo Rischi e Attività di Supporto o all'Ombudsman - Giurì bancario per parte del Cliente del diritto di inviarlo della contestazione, in qualsiasi momento, l'Autità giudicante, su sua richiesta, un editto

Il ricorso all'Ufficio Contro Rischio e Attività di Supporto o all'Ombudsman – Giurì bancario non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un arbitro o un collegio arbitrale, o di proporre un tentativo di conciliazione.

2) CONCILIAZIONE

Il servizio consiste in una procedura di risoluzione delle controversie alternativa rispetto al ricorso al giudice, il cui regolamento è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta. Il regolamento è consultabile anche sul sito internet del conciliatore bancario.

La procedura non si conclude con un giudizio, ma è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti in una controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet del Conciliatore Bancario – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Le procedure di conciliazione – che si concludono entro termini prestabiliti – possono essere di due tipi:

- a. previste dalla legge che ha riformato il processo societario (D.Lgs. n. 5/2003). Le controversie oggetto di questo tipo di conciliazione devono riguardare una delle materie di cui all'art. 1 del richiamato D. Lgs. n. 5/2003 (in termini generici si tratta di controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria) e possono rivestire qualsiasi valore economico. Per gestire questa procedura il Conciliatore Bancario ha costituito – ai sensi di legge – un "organismo di conciliazione" che ha ottenuto dal Ministero della Giustizia l'iscrizione nel Registro di detti "organismi" tenuto dallo stesso Ministero. Tra gli interessanti effetti giuridici cui dà luogo la conciliazione prevista dalla legge si segnala, in particolare, che, nel caso in cui la conciliazione si concluda con un accordo, il relativo verbale – una volta omologato dal Tribunale – ha valore di titolo esecutivo;
- b. informali, ossia non disciplinate da una specifica normativa. Con questa forma di conciliazione – che non è assoggettata alle previsioni del D.Lgs. n. 5/2003 e, quindi, non ne produce gli effetti giuridici – si tenta di risolvere la controversia attraverso un accordo di tipo transattivo che assume, quindi, l'efficacia di un contratto.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, l'Ombudsman, o un arbitro (o un collegio arbitrale).

Legenda

BIC	(Bank Identifier Code) è un codice internazionale che identifica la Banca del beneficiario
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	Remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista, che viene calcolata sull'ammontare e la durata del fido concesso indipendentemente dall'effettivo utilizzo
Commissione di intervento	Nelle operazioni in valuta estera o per i bonifici esteri la commissione percepita dalla Banca per l'effettuazione dell'operazione
Commissione per operazioni in assenza di disponibilità	Remunerazione accordata alla Banca per la valutazione necessaria ad autorizzare o meno operazioni di addebito effettuate sul conto corrente in assenza di disponibilità, che viene applicata, nel periodo di capitalizzazione di competenza, nella misura fissa dovuta, per ogni operazione di addebito che generi una situazione di mancanza, anche parziale dei fondi o di utilizzo di fondi non disponibili.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile
IBAN	(International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica in modo univoco ogni rapporto di conto corrente e che viene utilizzato anche per l'esecuzione dei pagamenti nazionali (bonifici e incassi).
Penalità per scoperto di conto	Applicata ai conti non affidati, viene calcolata, nel periodo di capitalizzazione di competenza, in misura proporzionale all'importo ed alla durata dello scoperto
Saldo disponibile	Giacenza sul conto che può essere effettivamente utilizzata
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. In questa ipotesi se lo sconfinamento si protrae per un periodo superiore a 3 giorni consecutivi, viene applicato il tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso all'intero importo effettivamente utilizzato per i giorni della durata del superamento del fido e non soltanto all'importo utilizzato oltre l'ammontare dell'accordato. Tale tasso, nel tempo, non potrà mai essere superiore ai limiti previsti dalla Legge 108/1996.
Spesa singola operazione non compresa nel canone (spesa di movimentazione)	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente ricomprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze (spese di liquidazione)	Costo per il calcolo delle competenze (interessi a credito, interessi a debito e spese previste). Tali spese per i conti correnti inseriti nella convenzione n. 6000 "Conto casa" vengono evidenziate, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalle banche italiane aderenti a Patti chiari "Conti correnti a confronto" alla voce "Canone periodico/ Spese forfetarie (Trimestrali).
Spese di istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'esame di concedibilità e/o revisione periodica del fido. Il conteggio viene effettuato secondo scaglioni di importi. Ad esempio, per un fido di euro 100.000 il Cliente non paga spese di istruttoria per il 1° scaglione sino a euro 2.600, paga euro 52,00 per lo scaglione da 2.600,01 a 5.200 euro [2% di (5.200-2.600,01)], paga euro 284,4 per lo scaglione da 5.200,01 a 100.000 euro [0,3% di (100.000 - 5.200,01)]; in totale paga 336,4 euro.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditor), che sono poi accreditati sul conto con cadenza trimestrale, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto con cadenza trimestrale
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal M.E.F. come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Trading	L'attività di compravendita titoli e strumenti finanziari in breve arco di tempo a scopo prevalentemente speculativo
Trading (profilo intermedio)	L'attività di trading consentita dal profilo intermedio del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli (5 migliori proposte di acquisto e vendita). Il book prevede, inoltre, l'aggiornamento automatico delle quotazioni ogni minuto
Trading (profilo avanzato)	L'attività di trading consentita dal profilo avanzato del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli, tecnologia push (aggiornamento automatico dei dati di Borsa, senza necessità di aggiornamenti manuali da parte del Cliente).
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
TAEG/SC (Indicatore sintetico di costo)	costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte. cfr. la sezione "quanto può costare il fido"

